

_Lettera_N_3805

A don Francesco Dalmazzo

Torino, 30 gennaio [18]83

Car.mo D. Dalmazzo,

Nissun mi scrive più niente né delle nostre vertenze, né della lotteria né de' nostri lavori.

Non so se le mie lettere non ti vadano, ma c'è un bel numero di dimande che attendono risposte, e dimani mattina io debbo partire per le case della Liguria e di Francia senza sapere niente. Ad ogni modo fino a lunedì [a] S. Pier d'Arena, poi a Varazze, Alassio, Ventimiglia, al 15 a Nizza.

Stai bene di sanità? C'è pace in famiglia? Si raccolgono mezzi per le nostre imprese?

Dio ci benedica tutti e ci ajuti a guadagnare molte anime pel cielo. Così sia.

Aff.mo amico in G. C. Sac. Gio. Bosco